

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

.....
.....
.....

data della firma digitale del
Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Difesa del suolo
 Interventi nel Parco
 Lavori pubblici
 Pianificazione territoriale
 Ricerca e conservazione
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

il presente decreto viene pubblicato all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane

Decreto del Presidente del Parco

n. 5

del 5 settembre 2018

oggetto: **Nomina del Direttore del Parco**

Il Presidente

Assunte le funzioni di competenza del Presidente del Parco ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 172 del 17 novembre 2017;

Visto l'art. 20 della L.R. 19 marzo 2015 n. 30 e succ. mod. ed integr., che indica le funzioni del Presidente del Parco, nonché l'art. 40, comma 1 della stessa L.R., che attribuisce a questo organo monocratico il potere di nomina del Direttore del Parco;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 8, comma, 3 in cui sono indicate le funzioni del Presidente in aggiunta a quelle previste dalla L.R. sopra detta;

Considerato che le funzioni attribuite dalla Legge Regionale e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l'emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

Considerato altresì che – ai sensi dell'art. 33, comma 2 del *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr. – è stata condotta un'attenta valutazione sull'attività del Direttore, dott. Antonio Bartelletti, anche sulla base delle risultanze annuali dei successivi cicli della performance – ai sensi del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e succ. mod. ed integr. – da cui è evidente come lo stesso dirigente abbia:

- a) svolto la propria funzione senza demerito e in modo continuativo dal 1° dicembre 1993, con l'acquisizione di un'esperienza ultradecennale che è garanzia primaria per le funzioni di coordinamento del personale, nonché di sovrintendenza al buon andamento degli uffici e dei servizi;

- b) operato senza mai evidenziare differenze significative tra risultati raggiunti ed obiettivi allo stesso assegnati, a seguito di oggettiva analisi dell'attività svolta, non registrandosi nessun caso di inosservanza di direttive, di inadempienze o di palesi incapacità;

Verificato che il dott. Antonio Bartelletti risponde ai requisiti richiesti dall'art. 40, comma 1, della L.R. 30/2016 e succ. mod. ed integr.:

- a) è in possesso di laurea magistrale in disciplina attinente alle competenze dell'Ente parco;
- b) ha svolto un'attività di servizio di oltre cinque anni di direzione amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche;

Verificato altresì che il dott. Antonio Bartelletti per altro possiede l'ulteriore requisito richiesto dall'art. 16, comma 2, dello Statuto dell'ente al Direttore del Parco, poiché è inserito nell'albo nazionale degli idonei all'attività di Direttore di Parco, di cui all'art. 9, comma 11, della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr. (nonché all'art. 1 del D.M. 10 agosto 1999);

Dato inoltre atto che, in origine, la scelta del dott. Antonio Bartelletti – come Direttore del Parco delle Alpi Apuane – è scaturita da una selezione pubblica indetta con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 13 del 12 maggio 1993, a cui è seguita la nomina con successiva deliberazione n. 34 del 26 novembre 1993;

Tenuto conto che l'Ente non ha inteso esercitare il diritto di disdetta sul termine del rinnovo contrattuale previsto dall'art. 8 del contratto vigente – approvato con decreto del Presidente n. 6 del 19 febbraio 2015 – come risulta dalla nota prot. n. 2658 dell'11 settembre 2017;

È intenzione dell'attuale Presidenza addivenire al rinnovo dell'incarico per le seguenti ragioni:

- a) evitare il rischio di interruzione delle prestazioni professionali dell'attuale dirigente nel giro di pochi mesi, con l'incognita di non poter più fruire delle specifiche sue competenze professionali e di un know-how non duplicabile, sottoponendo altrimenti l'Ente ad una situazione non auspicabile di vacanza dirigenziale e di successivo assestamento di start up per cambio di vertice amministrativo, proprio nel bel mezzo di una fase delicata di profonda ristrutturazione degli Uffici e servizi, caratterizzata da contrazione progressiva delle risorse economiche, strumentali ed umane;
- b) definire con lo stesso un ultimo rapporto di lavoro di cinque anni, prima del collocamento a riposo, ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 114, comma 4, della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;

Preso altresì atto che il nominato ha presentato dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità relativamente all'incarico in parola, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;

decreta

- a) di disciplinare il rapporto di lavoro secondo il nuovo contratto individuale, il cui schema è allegato sotto la lettera "A" al presente decreto, facendone parte integrante e sostanziale;
- b) nominare il dott. Antonio Bartelletti, Direttore del Parco delle Alpi Apuane, ai sensi dell'art. 114 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr., sulla base alle motivazioni dette in narrativa e confermandolo così nel ruolo, a far data e per il periodo indicato nello schema di contratto qui allegato sotto la lettera "A";

decreta

altresì che il presente decreto sia immediatamente eseguibile.

Il Presidente
Alberto Putamorsi

Allegato “A” al decreto del Presidente del Parco n. 5 del 5 settembre 2018

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL DIRETTORE

L'anno duemiladiciotto (2018) addì 5 (cinque) del mese di settembre in Massa, nella sede degli Uffici dell'Ente parco, in via Simon Musico, n. 8;

TRA

il Parco Regionale delle Alpi Apuane (C.F. 9400182 046 6) – rappresentato dal sig. Alberto Putamorsi, in qualità di Presidente dello stesso Ente;

E

Il dott. Antonio Bartelletti, nato a Seravezza (Lucca), l'8 ottobre 1957; residente in cod. fisc.: BRT NTN 57R08 I622S;

SI CONVIENE

E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1) Il dott. Antonio Bartelletti (da ora in avanti detto “dirigente”) – in qualità di esperto in materia di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio naturalistico-ambientale (con particolare riferimento alle Alpi Apuane) – è alle dipendenze del Parco Regionale delle Alpi Apuane, con prestazione di servizio a tempo pieno e determinato.

Il dirigente è provvisto di idoneità all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco (ai sensi dell'art. 9, comma 11, della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.).

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto di diritto privato. Esso, al pari dei precedenti, proseguirà sino alla sua cessazione per cause naturali o contrattuali.

Art. 2) L'inquadramento giuridico del dirigente equivale alla qualifica dirigenziale, con il profilo professionale di “Direttore del Parco”.

Art. 3) Il dirigente, come sopra inquadrato, svolge funzioni di vertice amministrativo dell'Ente, per cui allo stesso è assegnata un'ampia autonomia gestionale nell'ambito di indirizzi politici, con responsabilità di impostare e seguire politiche o funzioni pubbliche di ampio raggio, curando il funzionamento di distinte e complesse tipologie di servizi ed interventi.

Nello specifico, oltre quanto detto sopra, il dirigente svolge le funzioni e le mansioni indicate nel “Regolamento sull'organizzazione dell'Ente parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento al suo art. 14.

Art. 4) Si dà atto che il dirigente ha già superato il periodo di prova nel corso dei precedenti rapporti di lavoro presso il Parco delle Alpi Apuane.

Art. 5) Il dirigente è assegnato agli Uffici di Massa, per lo svolgimento delle proprie attività lavorative.

Art. 6) Le parti convengono che nessuna disdetta preventiva è stata notificata al dirigente prima del termine di 18 mesi avanti la scadenza del periodo di validità del proprio contratto di lavoro stipulato il 19 febbraio 2015, per cui alla data del 1° settembre 2017 si è determinata la condizione del rinnovo prevista e pattuita all'art. 8 dello stesso contratto sopra citato, con le modalità e i termini specifici ivi stabiliti.

Art. 7) La durata del rapporto di lavoro è qui stabilita in anni 5 (cinque), a far data dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del presente atto.

Art. 8) È facoltà del dirigente presentare dimissioni dal presente incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 3 mesi.

la risoluzione anticipata del presente contratto potrà avvenire soltanto per giusta causa, nei casi previsti dai vigenti CC.CC.NN.L. area della dirigenza, comparto “Regioni-Autonomie locali”.

Il presente contratto è prorogato per il tempo necessario all’eventuale indizione e conclusione delle procedure di concorso per l’eventuale selezione pubblica dell’ulteriore Direttore, oppure per qualsiasi altra procedura di copertura del medesimo posto, fino alla successiva nomina in ogni caso, al fine di non determinare una vacanza nell’ufficio dirigenziale.

Art. 9) Il dirigente assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto e all’espletamento dell’incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare. In termini ordinari, l’orario di lavoro del dirigente prevede la presenza in servizio per cinque giorni feriali settimanali, da lunedì a venerdì, con l’applicazione del principio dell’autodeterminazione dei tempi di lavoro. L’orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali, allo stesso modo dei dipendenti a tempo indeterminato del medesimo comparto.

Il dirigente si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 10) Il trattamento economico del dirigente è stabilito con deliberazione della Giunta Regionale della Toscana.

Continuano ad applicarsi le norme stabilite dall’art. 7 del Contratto individuale di lavoro approvato con decreto del Presidente n. 6 del 19 febbraio 2015.

Art. 11) Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle disposizioni dei Contratti Collettivi di lavoro, nazionali e decentrati regionali, dell’area della dirigenza (comparto “Regioni e autonomie locali”), nonché ai regolamenti interni dell’Ente parco. Ciò vale soprattutto per gli istituti della struttura del rapporto e di interruzione e sospensione della prestazione.

Art. 12) Le parti sottoscrivono il presente atto in segno di benessere ed incondizionata accettazione, prima dell’assunzione in servizio o per modifica di elementi del contratto individuale dopo l’assunzione, dando altresì atto che lo stesso produce i medesimi effetti dei provvedimenti di nomina dagli art. 17 e 28 del D.P.R. 9 maggio 1994, n 487 e succ. mod. ed integr., nel caso di mancanza di specifici ed antecedenti atti in tal senso.

Le procedure di revisione *in itinere* del presente contratto possono essere avviate su iniziativa di una delle parti, benché la definizione e l’approvazione delle modifiche abbiano bisogno dell’unanime intesa tra le parti.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL’ENTE PARCO _____

IL DIRIGENTE _____